



# Energie rinnovabili: la scelta australiana per il futuro

**Si moltiplicano le iniziative in materia di energia pulita. E l'Italia, come ha dimostrato la recente visita del Vice Ministro Urso, può essere un valido partner per progetti comuni**



Editoriale di **Nick Di Girolamo**  
Presidente della Camera di Commercio Italiana di Sydney

L'Australia è la nuova frontiera dell'energia rinnovabile. Il Governo laburista di Kevin Rudd ha recentemente stanziato 1,4 miliardi di dollari (circa 770 milioni di Euro) per la costruzione di quella che mira ad essere la più grande centrale di energia fotovoltaica al mondo.

Questo progetto fa parte di una più ampia riforma in campo energetico, che prevede la

costruzione di altre centrali ad energia solare e carbone pulito, per la quale sono stati stanziati fondi per circa 2,25 miliardi di Euro, cifra che nelle stime del governo è destinata a triplicare grazie agli investimenti privati. A selezionare gli appalti sarà un nuovo ente governativo creato ad hoc, la "Renewables Australia".

Sostenuta da una fervente comunità scientifica, l'Australia, che ha aderito all'Irena (agenzia internazionale per l'energia rinnovabile), è all'avanguardia in questo settore, tanto che recentemente è salita agli onori della cronaca (anche italiana) per diverse iniziative virtuose in tema di ricerca di nuove fonti di energia sostenibile.

Ne è un esempio significativo la sperimentazione avviata da un team di studiosi della University of Central Queensland, che intende sfruttare le proprietà dell'agave tequilana, pianta di derivazione messicana, per la produzione di etanolo, a sua volta cruciale per la produzione di biocarburanti.

L'intento naturalmente è quello di studiare un'alternativa efficace all'utilizzo dei normali carburanti di derivazione fossile, notoriamente più inquinanti.

Alla luce di questo scenario, appare ancora più lungimirante la recente visita a Sydney e Melbourne del Vice Ministro Adolfo Urso, che lo scorso maggio ha segnalato tra le potenziali opportunità di sviluppo economico fra Italia e Australia proprio il settore energetico, per il quale è infatti prevista nei prossimi mesi una missione commerciale "downunder", di cui l'Enel sarà capofila.

## EDITORIAL

### Renewable energy: the Australian choice for the future

**More and more initiatives for "clean" energy. Italy can be a good partner for common projects, as proven by the recent visit of Vice Minister Urso**

Australia is the new frontier for renewable energy. The Labor government of Kevin Rudd has recently allocated 1,4 billion dollars (around 770 million Euro) to build the largest photovoltaic power station in the world. This project is part of a larger reform in the energy field, which includes the construction of other solar and clean coal power plants: for this plan the government has already committed about 2.25 billion euros, and according to the government's estimate, this amount will triple thanks to private investments. A new, purpose-founded governmental organization called "Renewable Australia" will select the bids.

Australia joined IRENA (International Renewable Energy Agency), supported by its enthusiastic scientific community with renewable energy a leading sector in this Country.

It has recently aroused the interest of the media (even of the Italian media) thanks to several virtuous initiatives with regards to research in new sustainable energy sources.

A significant example is the experimentation started by a team of researchers of the University of Central Queensland: they intend to exploit the properties of Tequila agave, a plant native to Mexico, for the production of ethanol, which is essential for the production of bio-fuel.

Their main purpose is to investigate an effective alternative to common, pollution-causing fossil fuels.

Considering this background, the recent visit of Vice Minister Adolfo Urso to Sydney and Melbourne in May reveals a special far-sightedness, since potential opportunities for economic development between Italy and Australia were pointed out in the energy field: in the next months a new "Down Under" trade mission headed by Enel will start.